

Il cronista riceve dalle 18 alle 20  
Scrivete alle «Voci della città»

Telef. 200.351 - 200.451  
num. interni 221 - 231 - 242

# Cronaca di Roma

## LA SEDUTA DI IERI IN CAMPIDOGLIO Della Seta espone le proposte dei comunisti per la STEFER

Migliorare subito il servizio — Un progetto statale per il «metrò» contrario al P.R.! — Ancora su Tordinona — Le demolizioni in via Nazionale

La seduta di ieri sera al Consiglio comunale è stata indubbiamente caratterizzata dal serio, documentato intervento del compagno Della Seta, che ha esposto le proposte dei comunisti per il piano di trasformazione della STEFER. Purtroppo, l'intervento è stato confinato nell'ultima ora della seduta: giustamente, il presidente GILLOTTI ha protestato contro questo sistema di dedicare un posto secondario a un dibattito così importante. Il compagno Gillotti, comunque, ha messo in evidenza per ben otto anni le conseguenze che tutti gli abitanti della massima zona servita dalla società comunale hanno subite. Tuttavia, il contenuto del discorso di DELLA SETA ha assunto grande rilievo, anche perché il consigliere comunista ha rivelato che lo Stato, continuando nella tradizione di caos che ha sempre caratterizzato finora lo sviluppo del nostro città, ha approvato il nuovo progetto di metrò Termini-Flaminio, un progetto chiaramente contrario alle direttive del piano regolatore che l'amministrazione comunale sta preparando.

Il nuovo tronco Termini-Flaminio passerebbe accanto a piazza Barberini, a Piazza di Spagna, a piazza Flaminio e poi seguirebbe tutto il percorso della via Flaminia, giungendo fino a Ponte Milvio e inoltrandosi verso Igneo. L'ultima parte del percorso, quindi, sembra diretta esclusivamente a servire una zona che il nuovo piano regolatore prevede esplicitamente al fine di sviluppo della Roma futura. A che serve, dunque — si è chiesto Della Seta — studiare ed elaborare piani, se non per lo Stato e, senza nemmeno sentire il bisogno di consultare il Consiglio comunale, decide di fare tutto il contrario di quanto si va decidendo in Campidoglio? Sarebbe molto più giusto che il nuovo tronco, giunto al piazzale Flaminio, piegasse a sinistra per servire i grandi quartieri di Prati e di Mazzini. Ma c'è di più: nel progetto statale si prevede di costruire il nuovo tronco con la linea attuale, ma antieconomicamente della attuale linea Termini-EUR, con vetture larghe tre metri e venti e con alimentazione di corrente elettrica a 250 volt. E' evidente che — e così è per tutte le metropolitane degli altri Paesi — che con vetture più piccole e con alimentazione a 600 volt, si può realizzare un risparmio di circa mezzo miliardo a chilometro: perché, dunque, lo Stato non ha tenuto conto di questo?

Della Seta ha chiesto formalmente che il Comune faccia i suoi passi presso il Ministero dei Trasporti per far parte di queste circostanze e chiedere nel modo più energico che il Consiglio comunale venga almeno consultato sui progetti che si preparano in Campidoglio e che esso amministratore, non solo per una ragione di ordine e di costume, ma anche per un suo più continuo a costruire tronchi di metropolitana, l'uno isolato dall'altro: la rete metropolitana va concepita e studiata come un tutto organico, avendo l'occhio al futuro della città, in modo da creare un servizio moderno e funzionale che aiuti lo sviluppo urbano.

Contraffatti e questo oratore ha ribadito esaminando il piano di riforma della STEFER e raccomandando che la linea Termini-EUR non sia cancellata in questo piano vengono previste, facciano, appunto, parte di un sistema più vasto e organico, nel quale, ad esempio, la linea Termini-Cinecittà si colleghi all'altra Termini-Flaminio e costituisca un'asse ovale, per dare impulso alle giuste linee di espansione del centro storico.

Quanto al piano di riforma della STEFER presentato dall'assessore L'Elione che si è poi discusso, il compagno Della Seta ha criticato perché, in realtà, esso manca di una preventiva delle spese, di un preventivo del traffico, di un preventivo dei costi di esercizio. In una parola, ben difficilmente si può chiamare un piano la mancanza del consiglio d'Amministrazione — della quale facevano parte anche il prof. Neri e lo stesso Della Seta — aveva preparato un altro piano sembra, però, che esso sia stato perduto, come già avvenne per l'incaricato di studiare il progetto, il nome del prof. Neri Strana sorte di questi piani! Curioso particolare di quella triste e lunga storia della STEFER, che è protratta per otto anni, durante i quali è stato sempre impedito al Consiglio comunale di discutere dell'argomento, sebbene il Comune continui a spendere i suoi miliardi — circa venti, niente meno — solo per mantenere in piedi un servizio che non ha mai funzionato veramente e la cui qualità precorreva in proporzione.

Quattro sono gli ordini di proposte avanzate dal gruppo 1) Che le realizzazioni definitive, di tipo metropolitano, costruendo le due linee Cinecittà-Termini e Porta Maggiore-Termini, inquadrare in una rete metropolitana più vasta; 2) Che si decidano, intanto, alcuni miglioramenti immediati: del tipo, una volta di più, la realizzazione del piano di riforma si dovrebbero intensificare tutte le attività che dovrebbero raddoppiare un ettaro di servizi di trasporto (facendo viaggiare dei convogli dop-

## Stasera dibattiti pubblici in queste sezioni del PCI

«Perché il governo è in crisi e i comunisti guadagnano voti?»

Oggi si svolgeranno nelle seguenti sezioni romane del PCI dibattiti pubblici sul seguente tema: «Perché il governo è in crisi e i comunisti guadagnano voti?». Donna Olimpia; Paolo Roberti; Monti; Aldo Lampredi; Prati; Enzo Modica; Mazzini; Giovanni Berlinguer; Capannelle; Enzo Summa; Esquilino; Costantino Miliardi; Porto; Don Giovanni; Aldo Giusti; Ripa; Marisa Musi; Trastevere; Nicola Cundari; Trionfale; Salvatore Macerone; Garbatella; Camillo De Lipsis; Pietratola; Antonio Fucchi; Campitelli; Carmen Jacchia; Trullo; Sergio Mucchi; Vol Mellina; Carla Anceschi; Acetis; Alfredo Sereni; Trastevere; Aldo Bordini; Tuscolano; Ignazio Guzzardi; Stabilimento GATE; ore 18.30.

## 14 plaid recuperati in casa di un riciclatore

Sono stati denunciati per ricettazione Luigi Bruno Lo Russo di 27 anni, Cristina Biondi, Pina Mitzano di 21 anni, Giacomina Vergin di 20 anni e Vittoria Zafferoni di 19 anni, tutti abitanti in via Pietro Quintili 18, intorno 4. In un appartamento di viale della Vittoria, di proprietà di E. e I. sottufficiali Carità e Barato della Mobile, hanno trovato 14 plaid per automobili rubati da un certo Marcello Rossi di 29 anni.

Novi plaid si trovano tuttora in questura in attesa dei legittimi proprietari.

## IN UNO STABILIMENTO DI TRAVERTINO A GUIDONIA

### Orribilmente maciullato un fresatore travolto da un carrello sovraccarico

L'uomo è deceduto all'ospedale di Tivoli per le gravi fratture riportate alla testa — Il sopralluogo del segretario della CGIL e dell'INCA ha rilevato gravi responsabilità da parte della direzione dello stabilimento

Un ennesimo infortunio sul lavoro si è verificato ieri mattina, in un laboratorio di travertino di Guidonia. Un fresatore è rimasto travolto da un carrello, carico di lastre di travertino, riportando gravissime fratture riportate al cranio. Subito dopo si sono recati sul posto il segretario della Camera del Lavoro di Tivoli, il segretario del sindacato cattolico, insieme al condirettore dell'INCA provinciale, i quali hanno riscontrato alcune gravi responsabilità, da parte della direzione dello stabilimento.

Il risultato infatti che i carrelli venivano sovraccaricati, per cui le lastre di travertino si venivano a trovare in posizione verticale, facendo perdere tutto su un lato, i carrelli stessi. Inoltre è stato stabilito che nell'ora in cui è avvenuto l'infortunio, non c'erano i manovali e non c'erano i carrelli, poiché questi iniziano il loro turno alle 7, mentre i fresatori e i lucidatori arrivano un'ora prima.

Di conseguenza il carico dei carrelli veniva effettuato dallo stesso fresatore aiutato dal lucidatore, che provvedevano poi anche allo scarico. Tutto ciò allo scopo di economizzare un'ora di manovalanza.

In seguito a questo sopralluogo, l'INCA ha denunciato alla Procura di Tivoli il direttore e l'ispettore del Lavoro, la direzione dello stabilimento, mentre il padre dell'operaio infortunato, che vive, si è costituito Parte Civile.

## Convocazioni

**Partito**  
I responsabili della propaganda delle sezioni seguono a provvedere ad oggi in federazione, per ritirare le seggi elettorali stampate: Tusciano, Monte Saverio, Roma, Ripa, Tufino, Tuffino, Portonaccio, Casal Fierone, Frontale, Prati, Italia, San Pietro, Prenestino, Porto San Giovanni, Mazzini.

Monte Mario: ore 17, cellula Orto.

**FGCI**  
Riunione in preparazione dei congressi del circolo a Marcella (Zaffaroni) e Ghidriani (Serr), C. Bertone (Picchetti) e P. Parione.

**Sindacati**  
A.T.A.C.: Tutte le commissioni interne e gli attivisti sindacali dell'ATAC, unitamente agli scrutatori nominali per le elezioni delle C.I., sono convocati presso la sede del Sindacato per oggi alle 9.30 e 18.30.

## Dichiarazione di Soldini sulle elezioni all'ATAC

La C.I.S.L. mimetizza le restrizioni che si vogliono realizzare ai danni dei lavoratori

Alla vigilia delle elezioni della C.I. all'ATAC, che come è noto, sono state indette dal compagno Nello Soldini, segretario della sezione sindacale ATAC per la CGIL, il compagno Soldini ha fatto la seguente dichiarazione:

«In queste elezioni la nostra organizzazione si è particolarmente adoperata per portare un contributo che consentisse di realizzare la più larga unità, al fine di rafforzare il prestigio e la situazione della C.I. che deve essere eletta; a questo scopo abbiamo anche preso l'iniziativa di indire un referendum di Acilia, che è stato indetto e notò che la nostra iniziativa, tendente a realizzare una maggiore unità, è stata respinta dalle altre organizzazioni benché fosse riconosciuta giusta e necessaria, così come è stato respinto l'invito di unirsi per la realizzazione di un programma comune.

«Le ragioni del rifiuto opposto da parte di alcune organizzazioni nel corso della campagna elettorale che è venuta sviluppandosi: mentre la C.I.S.L. e l'U.I.L. andavano rivendicando l'indipendenza politica del sindacato, tentando di dimostrare che tale indipendenza non esisteva da parte nostra, proprio questi sindacati, invece, hanno concretamente rivelato i loro legami politici, e come tali legami siano loro cari. Si è assistito, infatti, allo scioglimento di un comitato di lavoro, con l'intervento politico diretto, come ad esempio le riunioni tenute ai tranvieri, in occasione delle elezioni dall'onorevole Mattioli, segretario del PSDI, e dall'on. Scelba; o ad un più velato, ma non per questo meno sintomatico rapporto con il segretario U.I.L. e Amministrazione comunale, in questi giorni, infatti, si è potuto apprendere dalla relazione della Giunta municipale, che il compagno Soldini, in qualità di segretario dell'ATAC che si vorrebbero realizzare una serie di restrizioni per i lavoratori, restrizioni che vanno in questi giorni spazzate via dal prolungamento dell'orario di lavoro per gli impiegati, all'abolizione del pagamento del primo turno di malattia; ebbene, in questa occasione, si è veduta la C.I.S.L. tentare di immedesimare e giustificare gli intenti dell'azienda (facendo da questi atteggiamenti dobbiamo trarre la conclu-

## Una sposa tenta due volte il suicidio sconvolta per una causa di separazione

In ambedue i casi è stata fermata in tempo - Aveva afferrato un bisturi decisa a tagliarsi le vene - Una penosa vicenda coniugale

In piazza di Siena, nel tardo pomeriggio dell'altro ieri, l'attenzione di un vigile urbano fu attirata da una giovane ed elegante signora che camminava in preda ad una vivissima agitazione. Ad un certo punto essa si fermò e si accinse a tagliarsi le vene. Il vigile intervenne, chiedendole estereotipico fra i due volesse fare e la donna, dopo il primo momento di irritata sorpresa per quella intrusione, si mise in un pianto convulso. Più tardi ella è stata accompagnata all'ospedale di S. Camillo dove è stata ricoverata ed identificata per la signora Francesca Fortuna in Combrani di 25 anni, abitante in via Carlo Alberto Scotti 20.

E' venuta alla ribalta, in seguito a questo drammatico episodio, una penosa storia di un matrimonio fallito.

Quattro anni fa la Fortuna si sposava con il medico dentista dottor Giacomo Combrani, molto noto negli ambienti professionali, che studiò in via Veneto 84 e gli sposi andarono ad abitare nel lussuoso appartamento di via Scotti.

I primi due anni trascorsero senza storia e i due costituirono banali litigi che non lasciavano traccia. Nacque una figlia, che ora ha due anni e si chiama Patrizia.

Era i due coniugi cominciarono i litigi che divennero via via più gravi, fino a sfociare in un aperto dissidio che l'amore non aveva più forza per farlo fluire e non riusciva a sanare.

Ieri mattina infatti avrebbe dovuto avere inizio la causa di separazione legale fra i due coniugi e, secondo quanto si è appreso, Francesca Fortuna proprio ieri ha avuto una vivida discussione con il marito, Combrani, che lasciò l'abitazione recandosi nel proprio studio.

Qui alle ore 17 è stato raggiunto dalla moglie dove, dopo un vivace scambio di parole, ella ha afferrato un bisturi tentando di svenarsi. Ma l'intervento del marito e di una infermiera, l'ha fermata in tempo.

Scappata dallo studio di via Veneto portando con se la piccola Patrizia la giovane donna ha raggiunto Piazza di Siena dove ha tentato l'insano gesto. Il dottor Combrani, avvertito del fatto, ha ripreso con se la figlia.

**Osservatorio**  
Il secchio di Sales  
Finalmente! Gli utenti dell'ATAC possono tirare un respiro di sollievo: l'Azienda ha preso una iniziativa geniale: no, no, calma! Le reticenze non vanno a farsi aspettare e quando arriveranno — come sempre — una rinuncia a prendere la prima, nella speranza che la seconda sia soltanto «piena inrecca che pigiata». Niente entusiasmi, quindi: si tratta solo di fare la ruota come i concorrenti, ma con un fatto che, dal 9 al 12, un nuovo esperimento sull'educazione stradale, unico in Italia, si svolgerà senza essere un fatto in 16 scuole romane dove sarà svolta una serie di lezioni per illustrare, a 4000 studenti, le norme che regolano l'uso della macchina di trasporto e il modo di comportarsi per servirsene.

Questa bella e consolante notizia l'ha annunciata il presidente dell'ATAC, avvocato Sales, nel corso di una conferenza stampa. Mentre si è reso noto che durante il «breve corso» gli alunni sposteranno il tema «Cosa pensi dei mezzi pubblici di trasporto: perché tutti se ne possono avvantaggiare, occorre che tutti se ne sappiano servire», non sono stati dati ulteriori dettagli delle materie di insegnamento. Non è nemmeno da escludere che il «breve corso» di educazione tecnica di concretezza se agli allievi non si facessero lezioni di lotta greco romana, di contorsionismo, di «piacaggio» e di salto in alto; tutti suggerimenti che queste lezioni siano estese a tutta la cittadinanza.

L'atr. Sales non ce ne voglia, ma è come insegnare a qualcuno a trasportare del materiale senza essere una goccia d'acqua, poi un secchio buccato.

## CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

### Torna in carcere la donna del lago che ferì in un canneto il suo amante

● La Difesa aveva chiesto che almeno si degradesse l'imputazione al «tentato omicidio del consensuale». La Corte d'Assise d'appello ha confermato la prima sentenza: tre anni e cinque mesi di reclusione.

● Entro martedì probabilmente si avrà la sentenza nel processo in Assise contro il «martellatore» Vincio De Marzi. Acuta analisi del torbido ambiente delle «passeggiatrici» nella prima parte della requisitoria del dottor Coli.

Il ritorno di Maddalena Lelli in carcere in libertà, anche se imputata l'ha vista distante, dal chiuso della sua gabbia in Corte d'Assise, ha avuto una brevissima durata.

Seduto al banco sotto il pabro, è comparso anche il pastore Mariano Antonelli, fidanzato (un tempo) di lei (ebbero infatti rapporti per alcuni mesi) imputato di atti osceni e di porto abusivo della pistola che servì per la consumazione dell'allucinato reato di cui si sono occupati, ieri, in appello, i giudici della Corte d'Assise.

Del fatto di sangue, che dette vita al processo, abbiamo parlato ieri. Ne riassumiamo i punti essenziali. Il 21 gennaio 1955 il pastore e la sua donna furono trovati in un canneto nei pressi del lago di Bracc-

iano gravemente feriti. Le indagini e le dichiarazioni dei due protagonisti della vicenda stabilirono che la donna aveva colpito con la pistola, che il pastore portava sempre con sé (abusivamente), il suo amante colpendosi, quindi, a sua volta.

Nel gesto non apparvero casuali motivi (gelosia, impossibilità di contrarre matrimonio, ecc.), ma motivi di «altruente».

Di certo ci sono soltanto i colpi di pistola e la responsabilità dei due imputati. L'avvocato Titta Mazzuca, che difendeva, insieme con l'avv. Arcidiviacco, la donna, si è efficacemente battuto perché almeno i giudici ricorressero nell'atto della Lelli il tentativo omicidio del consensuale. I difensori della donna erano riusciti, nel giudizio di primo grado (22 febbraio '56), ad ot-



CON UNA PALLOTTOLA VICINO AL CUORE — Questa foto scattata pochi giorni dopo del delitto del lago. Vi compare Maddalena Lelli all'ospedale. Per un anno il suo corpo ritenne una pallottola della pistola vicinissima al cuore. Solo dopo dodici mesi con una ardua operazione un medico riuscì ad estrarla

tenere dalla Corte il massimo delle attenuanti. La Lelli fu condannata a tre anni e cinque mesi di reclusione per i delitti di tentato omicidio e atti osceni. Ieri, la Corte si è ritirata in Camera di Consiglio alle ore 13. Il P.G. aveva chiesto la conferma della prima condanna (Antonelli che ha dovuto rispondere di atti osceni e di porto abusivo della pistola, è stato condannato a 6 mesi di reclusione e cinque mesi di arresto).

La prima sentenza è stata confermata. I giudici ritirati alle ore 15.45.

UN ANTICIPO DELLA REQUISITORIA — AL PROCESSO DE MARZI — In Corte d'Assise si è giunti quasi agli scocci del processo contro Vincio De Marzi, Assunta Piastra e Anna Mura aggredite a colpi di martello. Più seriamente fu colpita la terza nonndina (Anna Mura) che è presente in aula con più di venti «colleghe» (è imbarazzante denominarle così) per rispondere di adescamento.

«Breve corso» gli alunni sposteranno il tema «Cosa pensi dei mezzi pubblici di trasporto: perché tutti se ne possono avvantaggiare, occorre che tutti se ne sappiano servire», non sono stati dati ulteriori dettagli delle materie di insegnamento. Non è nemmeno da escludere che il «breve corso» di educazione tecnica di concretezza se agli allievi non si facessero lezioni di lotta greco romana, di contorsionismo, di «piacaggio» e di salto in alto; tutti suggerimenti che queste lezioni siano estese a tutta la cittadinanza.

L'atr. Sales non ce ne voglia, ma è come insegnare a qualcuno a trasportare del materiale senza essere una goccia d'acqua, poi un secchio buccato.

## Manifestazioni comuniste

Convoglio ad Acilia  
Oggi alle 19.30 avrà luogo ad Acilia, con la partecipazione del consigliere Francini, una manifestazione delle famiglie delle casette PATER.

Comizio a Lancellotti  
Oggi alle 19 il compagno Claudio Cianca terrà un comizio sul problema della casa alla borgata Lancellotti.

Dibattito sull'Unione europea  
Domani alle 19, nei locali del circolo Gianicolense avrà luogo un dibattito fra studenti appartenenti al PCI, al PSI, alla DC e al PSDI sul tema: «L'Unione europea, il Mercato comune e l'Euroatom». Interverrà Giancarlo Fasano, del comitato centrale della FGCI.

PABLO CALVO A ROMA  
Domenica 7 alle ore 15.30, proveniente da Madrid, arriverà a Ciampino Pablo Calvo. Saranno con lui la madre ed il produttore spagnolo Sigmor Navasquez.

Il piccolo attore è stato chiamato in Italia per interpretare, insieme a Peter Steiner, «L'ANGELO SCENSO A BROOKLYN». Il Falco Film ha disposto per il suo arrivo un'accoglienza singolare. Pablo sarà, infatti, ricevuto da un'autentica banda musicale composta da circa 35 ragazzi, che suonerà l'ormai noto motivo di «Marcellino pane e vino», da una rappresentanza dei livelli del Centro Educativo Artistica che daranno il benvenuto al loro coetaneo e maestro e da una scorta di motociclisti vestiti alla maniera della polizia americana, che accompagneranno la sua macchina sino all'Albergo Paroli, presso il quale Pablo alloggerà durante la breve permanenza a Roma.

Saranno inoltre presenti al cerimoniale il regista «Panda», il Dr. Ferrer e l'attrice Silvia Marco che esordirà in questo film come protagonista femminile.

Le scene che Pablo dovrà girare a Cinecittà non durano più di 10 giorni, dopo di che si recerà a Napoli, dove verrà raccontato da Peter Steiner, insieme al quale concluderà il ciclo di lavorazione previsto per l'Italia.

Veri e primi di maggio Pablo tornerà a Madrid per tornare ad effettuare il suo ultimo scene di «L'ANGELO SCENSO A BROOKLYN».

## E' accaduto

### Un uomo tranquillo

Di alcuni uomini le donne hanno una considerazione singolare, bene ma distaccata come per un portafoglio. Capita così di cogliere originali dialoghi di mogli: «Sai, sono riuscita ad arretrare la casa proprio per benino». «Davvero? Sono contenta. E dimmi, dimmi». «Oh, niente di straordinario: una camera da letto un po' ciottolosa, una cucinetta all'americana, un salottino molto semplice. Pochi mobili, qualche arnonia e mio marito. Lui armonizza con l'insieme».

Il signor M. S. è un marito trentaseienne del genere accennato. Se qualcuno gli pesa un collo non si irrita né si lamenta, osserva solo a bassa voce: «Siamo nati per soffrire». Se fra è tornato a casa un po' stanco e deciso, ancora più del solito ad evitare qualunque emozione. Alla moglie, A.M.V., ha rivolto un quoto a Buonasera cui ha fatto eco un'insiperio e Buonasera un ac-

## AVEVA PERSO IN VOLO IL CARBURANTE

### Rientra dopo un'ora di volo un quadrimotore a Ciampino

Ieri un quadrimotore di linea, in servizio sulla rotta Londra-Roma-Kano-Lagos, è stato costretto a rientrare all'aeroporto di Ciampino, dopo circa un'ora di volo, in seguito ad una perdita di carburante.

Il quadrimotore, che aveva un motore di 4000 cavalli, era partito da Ciampino alle ore 12.30, con a bordo 40 passeggeri e undici persone di equipaggio.

Il pilota è riuscito a far atterrare l'aereo a Ciampino, ma a causa di un guasto al carburante, per cui sono state prese tutte le misure necessarie, atte ad evitare qualsiasi incidente.

La paura fra i passeggeri è stata enorme, comunque non si sono verificate scene di panico. Corti, ha lasciato l'abitazione subendo un'ora di ritardo, ma ha afferrato un bisturi tentando di svenarsi. Ma l'intervento del marito e di una infermiera, l'ha fermata in tempo.

Scappata dallo studio di via

## Convocati per mercoledì il C.F. e la M.P.C.

Il Comitato federale e la Commissione provinciale di Controllo sono convocati per mercoledì alle ore 17, precise, con il seguente ordine del giorno: «Campagna elettorale ad Albano, Marino, Civitavecchia, Tivoli».